



PLANIMETRIA_scala 1:500

La porzione di percorso qui analizzata rappresenta uno dei tratti più critici appartenente al Comune di Salò. Nelle ore definite di punta e soprattutto, nei periodi di grande affluenza di turisti l'incrocio diventa un vero e proprio imbuto che crea code interminabili. Il problema è costituito dalle autovetture che, provenienti da nord, devono svoltare in direzione del centro del paese; qui la svolta non semaforizzata rende difficile l'attraversamento di tali autovetture visto il traffico sostenuto proveniente da sud. La soluzione proposta dall'amministrazione comunale di Salò consiste nella creazione di una galleria posta a qualche centinaio di metri a sud dell'incrocio stesso che consente il raggiungimento del centro, da parte delle autovetture provenienti da nord, senza l'attraversamento della carreggiata utilizzando una semplice corsia di decelerazione che immette nella galleria e che attraversa, ad un livello inferiore rispetto, la SS45bis e si immette in Via Landi. La costruzione della galleria implica che il tratto terminale della via, non più interessato dal doppio senso di marcia, possa essere utilizzato in parte, per la creazione della ciclovia tale da collegare il tratto precedente, posto in via Cure del Lino, con la porzione seguente posta sul retro della villa Barbarano.

La pista ciclopedonale in progetto è pensata a livello della strada per facilitare l'attraversamento da parte delle autovetture in uscita dai passi carrai privati ma è intesa comunque protetta dai veicoli che transitano sulla via grazie alla creazione di una aiuola divisoria e da un parapetto invalicabile.

Le dimensioni sono quelle regolamentate dalle normative di 3 metri di larghezza. Il materiale utilizzato per la pavimentazione, vista la sua vicinanza al centro ed alla villa storica è in pietra naturale quale porfido che subirà un trattamento superficiale di picchiettatura per renderlo meno scivoloso. In corrispondenza di passi carrai privati e pubblici si adatterà un colore di pietra diverso per attirare l'attenzione sia di ciclisti e pedoni che di automobilisti.

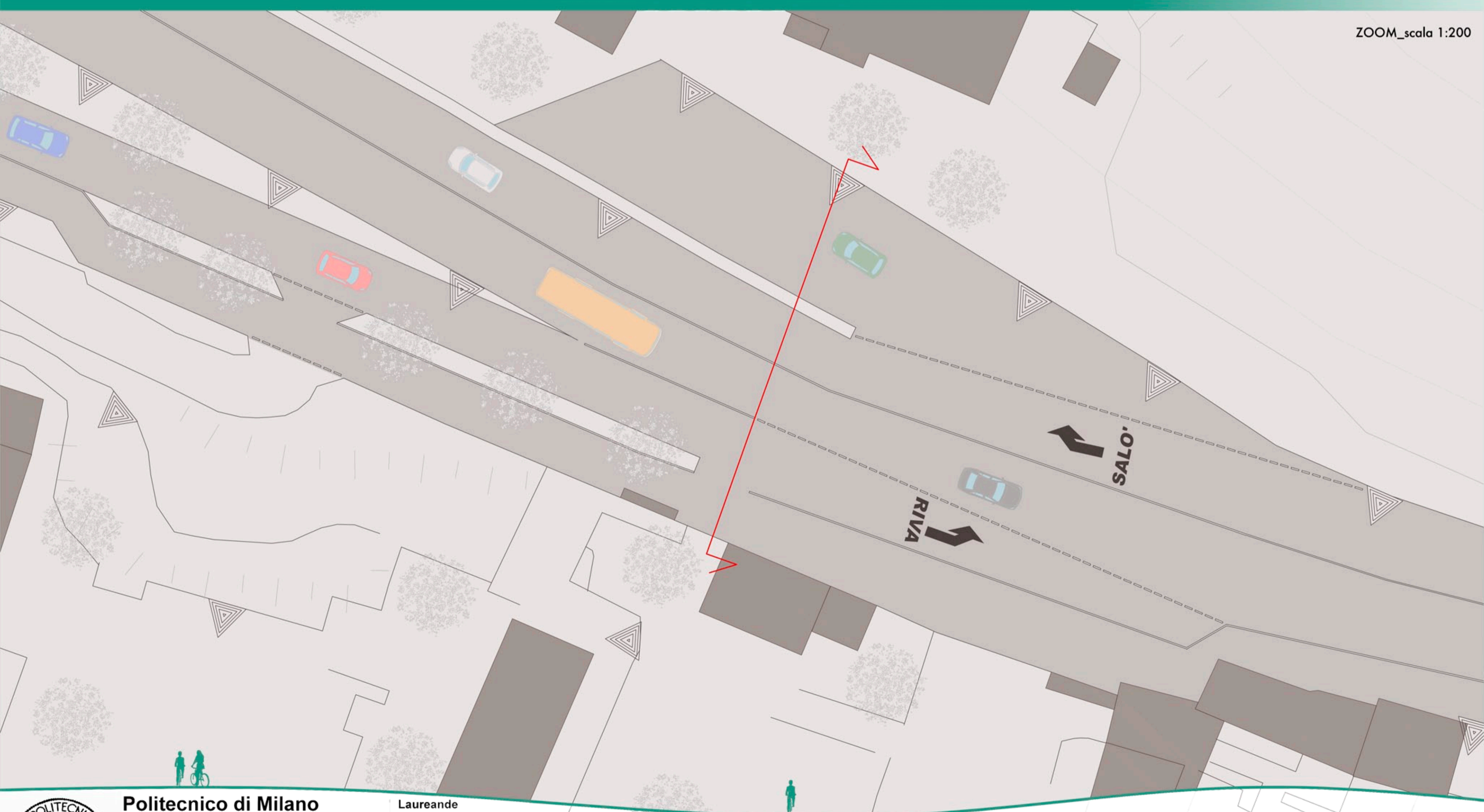
Opportuna segnaletica verticale ed orizzontale sarà posta in prossimità dell'incrocio e si prevede l'uso di illuminazione a led ad alimentazione solare lungo tutto il tratto con illuminazione lampeggiante nei punti più pericolosi.

Il parapetto sarà invalicabile con ringhiera in stile per mantenere il carattere di centro storico della zona, l'altezza di tale parapetto sarà di circa 130 cm.

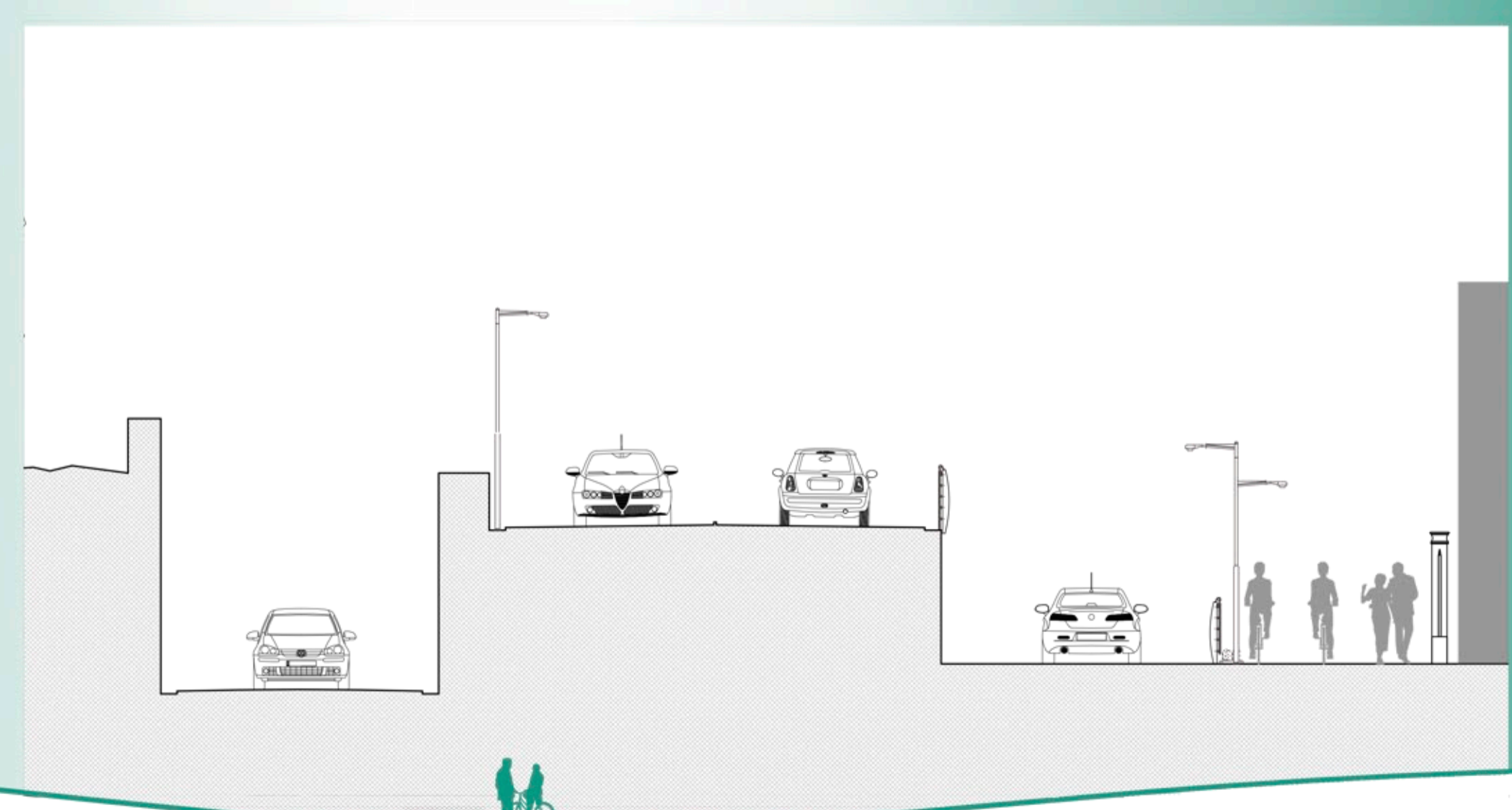


STATO DI FATTO 1

STATO DI FATTO 2



ZOOM_scala 1:200



IPOTESI DI PROGETTO

SEZIONE A-A SUL NUOVO PERCORSO_scala 1:100